





PROGETTO

CENTRO PER L'EDUCAZIONE SPORTIVA ED AMBIENTALE MEISINO

Cluster 2 - Rigenerazione ex Galoppatoio

CLIENTE Città di Torino

Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici **Divisione Manutenzioni** Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità

Divisione Verde e Parchi

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Determina D.D. N°5382 DEL 27/09/2023

RUP/CP

Arch. Maria Vitetta

SOCIETA' MANDATARIA / Coordinatore del Gruppo di Progettazione / Progettista

1AX srl

Via F.Crispi, 69 67051 - Avezzano (AQ) info@1ax.it

PROGETTISTA IMPIANTI



Proimpianti srl

Via Garibaldi, 89 67051 - Avezzano (AQ) c.granata@proimpianti.it

GEOLOGO

Dott. Geologo Andrea Piano

Via Provenzale 6 14100 - Asti

andrea@actispianogeologi.it

CONSULENTI

PAESAGGIO

Arch.Paesaggista Diego Colonna

AMBIENTE

Studio Biosfera - Dott. Biologo Gianni Bettini Myricae s.r.l.- Dott. Agronomo Giordano Fossi Dott. Agronomo Tommaso Vai

CUP **CODICE OPERA**

5057 C13I22000080006

FASE PROGETTUALE

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO

Relazione acustica

| CODICE ELABORATO REL.SPEC. | | | | | | | | DATA | | SCALA |
|----------------------------|--------------------------|--------|------|---------|-----------|------------|--------------|------------|----|-------|
| COD.LAVORO | FASE DI PROGETTAZIONE | AUTORE | AREA | LIVELLO | TIPO FILE | DISCIPLINA | N. DOCUMENTO | 05/04/2024 | | |
| 104-2 | ESECUTIVO | 1AX | GEN. | | .docx | GEN. | 09 | REV. | 00 | |

NOME FILE 9-104 2 ESE 5057 GEN-REL.SPEC.-9-00







PREMESSA

Per quanto concerne gli studi acustici relativi all'area in oggetto, non essendo variate le condizioni ambientali, né le scelte progettuali rispetto al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, si confermano, in fase di progetto Esecutivo, le risultanze evidenziate nella precedente fase progettuale a firma dei tecnici competenti in acustica ambientale Arch. Vincenzo Bonardo e Dr. Gianluca Allemandi. Si riemette pertanto la Relazione acustica della fase di progettazione precedente.

Arch Antonello Piccirillo

1Ax S.r.l.

02027620661

Info@1ax.it www.





Via C. Battisti 9, 12045 Fossano (CN), Tel 0172-62683 Via Goito 4, 10125 Torino info@absound.it www.absound.it P.IVA 03148270048

Relazione acustica Rigenerazione ex Galoppatoio militare di Torino

Parco dello Sport e dell'educazione ambientale

Progetto (Società Mandataria)

STUDIO DE FERRARI ARCHITETTI

Via Andorno 22

10153 Torino

Consulente acustico:

AB Sound

Arch. Vincenzo Bonardo

Dr. Gianluca Allemandi

Via C. Battisti, 9

12045 - Fossano (CN)

Il tecnico competente in acustica ambientale

(Determinazione Regione Piemonte N° 300 del 30.04.2010 –

ENTECA 4434)

Il tecnico competente in acustica ambientale

(Determinazione Regione Piemonte Nº 165 del 08.07.2005 -

11101101101

Gianluca Dr. Allemandi

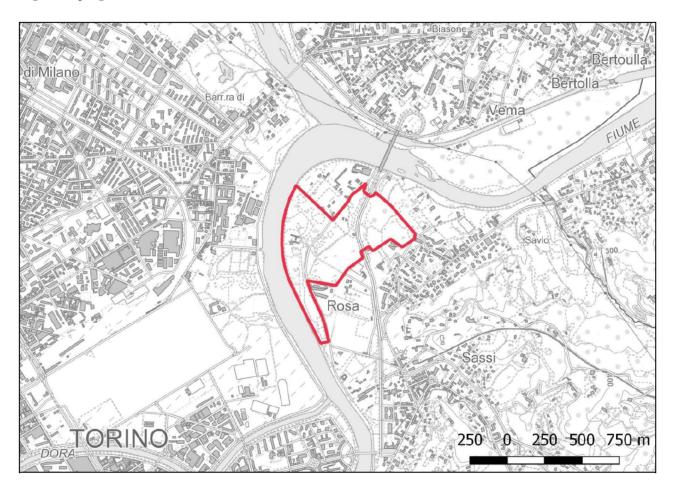
Torino, 09/03/2023

1. Premessa

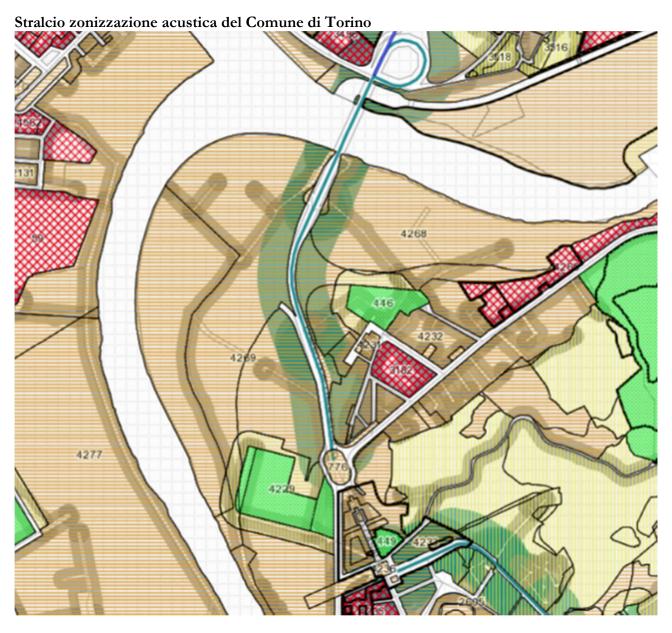
La presente Valutazione acustica riguarda il progetto denominato "Parco dello sport e dell'educazione ambientale", composto da due lotti funzionali mirati al recupero dell'area urbana "località Meisino" con conseguente realizzazione di aree sportive e servizi accessori.

La proposta di progetto prevede interventi di rigenerazione dell'area a parco del Meisino (Cluster 1) e della zona dell'ex-Galoppatoio in essa compresa (Cluster 2). L'ipotesi progettuale ha come scopo finale quello di realizzare una cittadella dello sport nel Parco del Meisino. L'obiettivo perseguito è il recupero ambientale, edilizio e funzionale dell'area a parco e dell'area ex-Galoppatoio prevedendo una destinazione d'uso ad attività sportive e ricreative unitamente all'educazione ambientale.

L'area di progetto, di superficie pari a circa 40 ettari, è compresa tra corso Don Luigi Sturzo, Borgata Sassi e le rive del Fiume Po, nell'ambito della Circoscrizione 7 della Città di Torino. Il territorio della Circoscrizione è molto ampio e complesso, con una porzione collinare ed una parte piana attraversata dal fiume Po e dal fiume Dora Riparia, che vi si getta nell'area Colletta-Meisino subito seguita dal torrente Stura di Lanzo e alterna poche zone degradate, alcune aree di edilizia popolare e molti edifici di qualità o di grande pregio.



Dal punto di vista acustico l'area in oggetto risulta essere classificata in Zona III come risulta dalla zonizzazione acustica in stralcio riportata nel seguito:



LEGENDA

CLASSE ACUSTICA



I - Aree particolarmente protette



II - Aree ad uso prevalentemente residenziale



III - Aree di tipo misto



IV - Aree di intensa attività umana



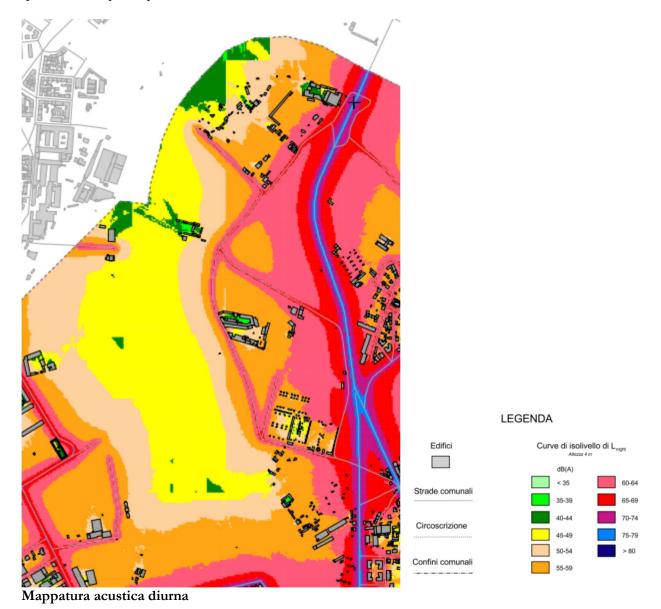
V - Aree prevalentemente industriali



VI - Aree esclusivamente industriali

Che individua pertanto un utilizzo fortemente antropico del territorio coerente con il PRGC: III - aree di tipo misto Aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

L'area è peraltro interessata da importanti infrastrutture stradali con rilevante impatto acustico come peraltro evidenziato nella mappatura acustica della Città di Torino, che è la rappresentazione cartografica dei livelli di rumore prodotti dalle infrastrutture stradali considerando il contributo del traffico privato e quello del trasporto pubblico.



Pag. 4 a 10

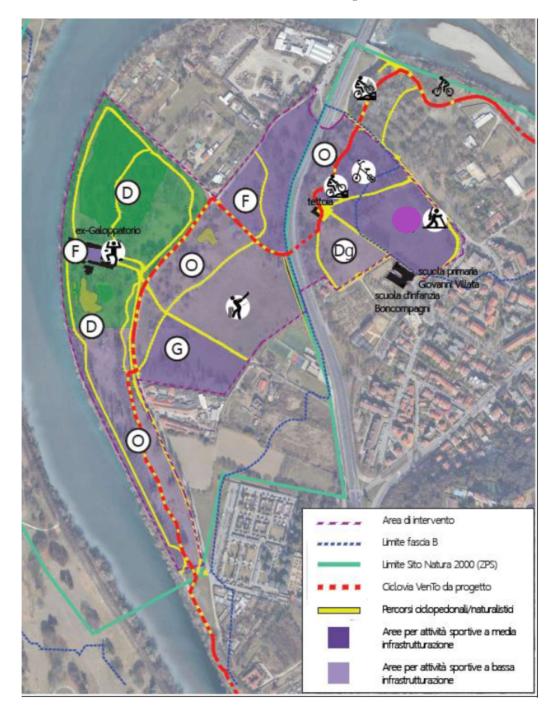


Da cui si evince una rumorosità nell'area nel range 45-54 dB(A) in orario diurno e 40-49 dB(A) in orario notturno.

2. Impatto acustico del progetto sulle specie animali

Il Progetto prevede la realizzazione di una "cittadella dello sport e dell'educazione ambientale", con la possibilità di praticare diverse discipline sportive quali biathlon-skiroll, cricket, , pump track, arrampicata sportiva, ciclocross e skills bike (Cluster 1); prevede inoltre la riqualificazione e rigenerazione degli edifici esistenti, ormai in stato di abbandono, per adibirli a sede del centro educativo sportivo e ambientale con locali di servizio, spogliatoi, ricovero/riparazione/noleggio attrezzature, ristorazione e spazio incontri per la didattica, punto tappa della ciclovia VenTO-Eurovelo 8 (detto recupero è previsto nel Cluster 2).

Sono previsti inoltre la realizzazione di un percorso ginnico dedicato a persone diversamente abili, con attrezzature dedicate e percorsi di educazione ambientale. Un'azione specifica riguarderà l'offerta di pratica sportiva per persone con disabilità, giovani e adulte, come strumento di salute fisica e psichica, ma anche di socializzazione e lotta a forme di isolamento e disagio.



Pag. 6 a 10

Tale progetto non prevede pertanto la presenza di sorgenti sonore fisse, ma il disturbo antropico all'habitat naturale e alle specie animali deriverà prevalentemente dall'impatto acustico derivante dal vociare e dalla presenza umana. Le specie animali sono influenzate dall'inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari che costituiscono il fattore perturbativo dell'opera, in particolare l'effetto è potenzialmente legato all'incremento delle emissioni esistenti.

ARPA Piemonte (Duretto et al. 2003) ha messo a punto un interessante metodo per la caratterizzazione acustica dei biotopi, che introduce un descrittore specifico definito come:

$$\Delta L_{{\scriptscriptstyle Aeq}} = L_{{\scriptscriptstyle AeqN}} - L_{{\scriptscriptstyle AeqA}} \ ^{\text{1}}.$$

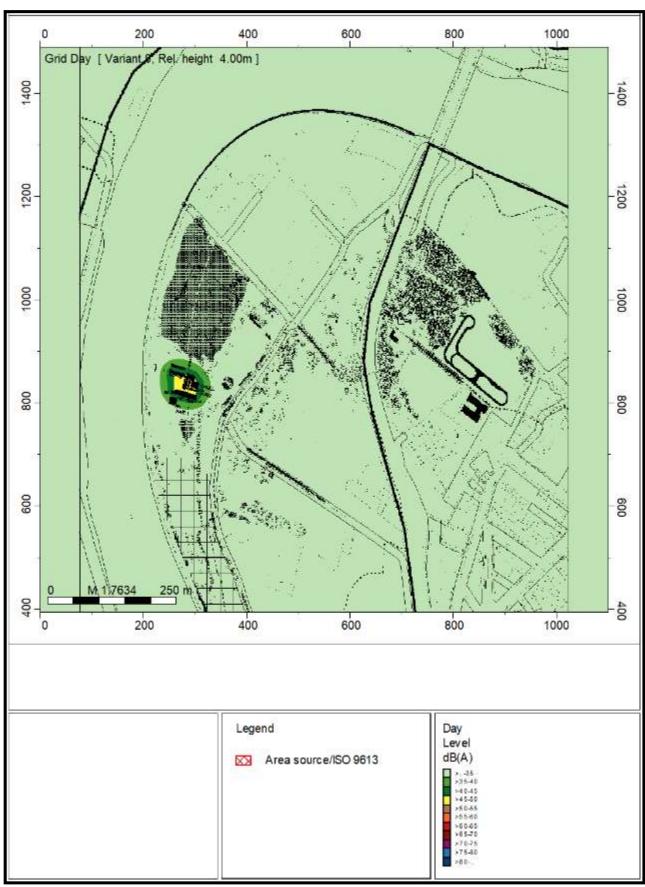
 1 Dove $\overline{L_{{\it AeqN}}}$ è la media dei livelli esclusivamente naturali e $\overline{L_{{\it AeqA}}}$ è la media dei livelli di origine antropica.

Duretto Flavio, Varaldi Claudio e Giordanengo Barbara, Ipotesi di caratterizzazione acustica di un biotopo, 2003, Atti Convegno Nazionale ISE, Torino, pagg. 169-172

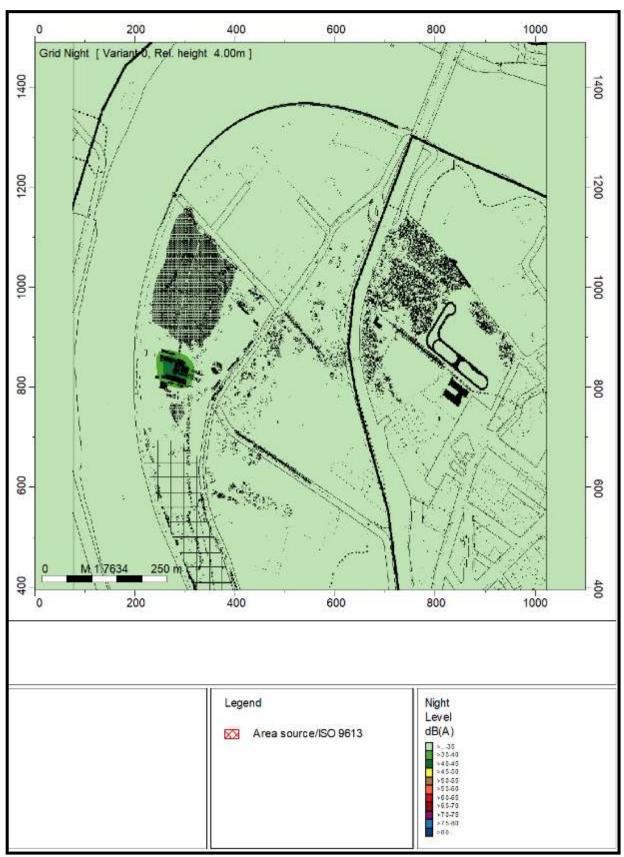
Che può essere preso come riferimento anche per la descrizione dell'impatto sull'habitat naturale.

Nella presente relazione si valuterà pertanto l'impatto acustico dell'intervento in progetto simulando la situazione di progetto e valutando il differenziale rispetto alla situazione preesistente.

Concentrandosi in particolare sull'area ex galoppatoio dove potranno verificarsi eventi e – per la tipologia di attività previste – maggiori rumori antropici. Viene simulata l'emissione acustica a 4 metri di altezza, significativa in particolare per l'avifauna ottenendo i seguenti risultati/mappatura acustica:



Mappatura dell'impatto acustico diurno a 4 m



Mappatura dell'impatto acustico notturno a 4 m

Si evidenzia pertanto un impatto acustico del tutto localizzato in prossimità delle aree antropizzate e non diffuso nelle aree maggiormente rilevanti per l'habitat delle specie animali. L'impatto delle piste sportive si può ritenere ancora meno significativo, per la minore concentrazione di utenti e per la tipologia di attività praticate.

A livello quantitativo l'indicatore $\Delta L_{A,eq}$ risulta sostanzialmente trascurabile nelle aree naturali configurabili come habitat naturali delle specie animali mentre risulta del tutto limitato in considerazione del clima acustico attuale legato alle infrastrutture stradali (nel range 45-54 dB(A) in orario diurno e 40-49 dB(A) in orario notturno).

Si può pertanto concludere che il progetto, e le attività umane previste all'interno del parco non saranno significative sul clima acustico preesistente, e pertanto si conclude la piena compatibilità del progetto sia in confronto con i limiti della zonizzazione acustica, che nei confronti dell'habitat naturale esistente.